

13. PROFETA IN PATRIA? MATTEO 13, 53 – 15, 20

CATECHISMO DEL PASTORE GIUSEPPE PLATONE

1. SCHEMA

	Preparazione della buona novella 1, 1 – 4, 11.
1, 1-2, 23	Genealogia e racconto dell'infanzia di Gesù.
3, 1-17	Predicazione di Giovanni il battista; battesimo di Gesù.
4, 1-11	Tentazioni di Gesù.
	Annunzio della buona novella 4, 12 – 11, 1
4, 12-25	Inizio del ministero in Galilea; chiamata dei primi discepoli.
5, 1-7, 29	<i>Sermone sul monte</i>
8, 1-9, 34	Racconti di miracoli.
9, 35-11, 1	<i>Discorsi missionari</i>
	Fede e incredulità 11, 2 – 16, 12
11, 2-30	Giovanni il battista e Gesù.
12, 1-50	Controversie.
13, 1-52	<i>Discorsi in forma di parabola</i>
13, 53-58	Gesù a Nazaret.
14, 1-12	Martirio di Giovanni il battista.
	14, 13-21 moltiplicazione dei pani per cinquemila uomini;
	14, 22-33 Gesù cammina sulla acque;
	14, 34-36 guarigioni a Gennesaret;
	15, 1-20 il puro e l'impuro;
14, 13-16, 12	Miracoli e controversie: 15, 21-28 Gesù e la donna di cananea;
	15, 29-31 sommario;
	15, 32-39 moltiplicazione dei pani per quattromila uomini;
	16, 1-4 la richiesta di un segno;
	16, 5-12 il lievito dei farisei e dei sadducei.

Dopo i discorsi in forma di parabola 13, 1-52, due eventi, il rifiuto di Gesù da parte della sua gente e l'assassinio di Giovanni il battista, approfondiscono ulteriormente la separazione dal mondo dei discepoli. Alle guarigioni si aggiungono i segni di grazia nei confronti della comunità dei fedeli e di quella dei discepoli. Si forma una grande comunità di uomini e donne. Anche la polemica sul puro e l'impuro si accompagna ad un comando di separazione.

2. TESTO

Seguiranno altri episodi analoghi ed un ulteriore punto di svolta, l'incontro con la donna cananea. La prima fase della narrazione di Matteo culmina poi nella confessione di fede di Pietro (16, 13-20) si avvia la seconda fase con il vangelo della Passione, Morte e Resurrezione. Cf. Cuvillier (2004).

13, 53 Quando Gesù ebbe finito queste parabole, partì di là.
13, 54 Recatosi nella sua patria, insegnava nella loro sinagoga, così che stupivano e dicevano: «Da dove gli vengono tanta sapienza e queste opere potenti?»
13, 55 Non è questi il figlio del falegname? Sua madre non si chiama Maria e i suoi fratelli, Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda?
13, 56 E le sue sorelle non sono tutte tra di noi? Da dove gli vengono tutte queste cose?»
13, 57 E si scandalizzavano a causa di lui. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato che nella sua patria e in casa sua».
13, 58 E lì, a causa della loro incredulità, non fece molte opere potenti.

14, 1 In quel tempo Erode il tetrarca udì la fama di Gesù,
14, 2 e disse ai suoi servitori: «Costui è Giovanni il battista! Egli è risuscitato dai morti; perciò agiscono in lui le potenze miracolose».
14, 3 Perché Erode, fatto arrestare Giovanni, lo aveva incatenato e messo in prigione a motivo di Erodiada, moglie di Filippo suo fratello;
14, 4 perché Giovanni gli diceva: «Non ti è lecito averla».
14, 5 E benché desiderasse farlo morire, temette la folla che lo considerava un profeta.
14, 6 Mentre si celebrava il compleanno di Erode, la figlia di Erodiada ballò nel convito e piacque a Erode;
14, 7 ed egli promise con giuramento di darle tutto quello che avrebbe richiesto.
14, 8 Ella, spintavi da sua madre, disse: «Dammi qui, su un piatto, la testa di Giovanni il battista».
14, 9 Il re ne fu rattristato ma, a motivo dei giuramenti e degli invitati, comandò che le fosse data,
14, 10 e mandò a decapitare Giovanni in prigione.
14, 11 La sua testa fu portata su un piatto e data alla fanciulla, che la portò a sua madre.
14, 12 E i discepoli di Giovanni andarono a prenderne il corpo e lo seppellirono; poi vennero a informare Gesù.

14, 13 Udito ciò, Gesù si ritirò di là in barca verso un luogo deserto, in disparte; le folle, saputo, lo seguirono a piedi dalle città.
14, 14 Gesù, smontato dalla barca, vide una gran folla; ne ebbe compassione e ne guarì gli ammalati.

14, 15 Facendosi sera, i suoi discepoli si avvicinarono a lui e gli dissero: «Il luogo è deserto e l'ora è già passata; lascia dunque andare la folla nei villaggi a comprarsi da mangiare».
14, 16 Ma Gesù disse loro: «Non hanno bisogno di andarsene; date loro voi da mangiare!»
14, 17 Essi gli risposero: «Non abbiamo qui altro che cinque pani e due pesci.»
14, 18 Egli disse: «Portatemeli qua.»
14, 19 Dopo aver ordinato alla folla di accomodarsi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci e, alzati gli occhi verso il cielo, rese grazie; poi, spezzati i pani, li diede ai discepoli e i discepoli alla folla.
14, 20 Tutti mangiarono e furono sazi; e si portarono via, dei pezzi avanzati, dodici ceste piene.
14, 21 E quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, oltre alle donne e ai bambini.

14, 22 Subito dopo, Gesù obbligò i suoi discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, mentre egli avrebbe congedato la gente.
14, 23 Dopo aver congedato la folla, si ritirò in disparte sul monte a pregare. E, venuta la sera, se ne stava lassù tutto solo.
14, 24 Frattanto la barca, già di molti stadi lontana da terra, era sbattuta dalle onde, perché il vento era contrario.
14, 25 Ma alla quarta vigilia della notte, Gesù andò verso di loro, camminando sul mare.
14, 26 E i discepoli, vedendolo camminare sul mare, si turbarono e dissero: «È un fantasma!» E dalla paura gridarono.
14, 27 Ma subito Gesù parlò loro e disse: «Coraggio, sono io; non abbiate paura!»
14, 28 Pietro gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire da te sull'acqua».
14, 29 Egli disse: «Vieni!» E Pietro, sceso dalla barca, camminò sull'acqua e andò verso Gesù.
14, 30 Ma, vedendo il vento, ebbe paura e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!»
14, 31 Subito Gesù, stesa la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?»
14, 32 E, quando furono saliti sulla barca, il vento si calmò.
14, 33 Allora quelli che erano nella barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Veramente tu sei Figlio di Dio!»

14, 34 Passati all'altra riva, vennero nel paese di Gennesaret.
14, 35 E la gente di quel luogo, riconosciuto Gesù, diffuse la notizia per tutto il paese all'intorno, e gli presentarono tutti i malati,
14, 36 e lo pregavano che lasciasse loro toccare almeno il lembo della sua veste; e tutti quelli che lo toccarono furono guariti.

15, 1 Allora vennero a Gesù da Gerusalemme dei farisei e degli scribi, e gli dissero:
15, 2 «Perché i tuoi discepoli trasgrediscono la tradizione degli antichi? poiché non si lavano le mani quando prendono cibo».
15, 3 Ma egli rispose loro: «E voi, perché trasgredite il comandamento di Dio a motivo

della vostra tradizione?
15, 4 Dio, infatti, ha detto: “Onora tuo padre e tua madre”; e: “Chi maledice padre o madre sia punito con la morte”.
15, 5 Voi, invece, dite: “Se uno dice a suo padre o a sua madre: «Quello con cui potrei assisterti è dato in offerta a Dio»,
15, 6 egli non è più obbligato a onorare suo padre o sua madre”. Così avete annullato la parola di Dio a motivo della vostra tradizione.
15, 7 Ipocriti, ben profetizzò Isaia di voi quando disse:
15, 8 “Questo popolo mi onora con le labbra, ma il loro cuore è lontano da me.
15, 9 Invano mi rendono il loro culto, insegnando dottrine che sono precetti d'uomini”».
15, 10 Chiamata a sé la folla, disse loro: «Ascoltate e intendete:
15, 11 non quello che entra nella bocca contamina l'uomo; ma è quello che esce dalla bocca, che contamina l'uomo!»
15, 12 Allora i suoi discepoli si avvicinarono e gli dissero: «Sai che i farisei, quando hanno udito questo discorso, ne sono rimasti scandalizzati?»
15, 13 Egli rispose loro: «Ogni pianta che il Padre mio celeste non ha piantata, sarà sradicata.
15, 14 Lasciateli; sono ciechi, guide di ciechi; ora se un cieco guida un altro cieco, tutti e due cadranno in un fosso».
15, 15 Pietro allora gli disse: «Spiegaci la parabola.»
15, 16 E Gesù disse: «Anche voi siete ancora incapaci di comprendere?
15, 17 Non capite che tutto quello che entra nella bocca va nel ventre ed è poi espulso nella latrina?
15, 18 Ma ciò che esce dalla bocca viene dal cuore, ed è quello che contamina l'uomo.
15, 19 Poiché dal cuore vengono pensieri malvagi, omicidi, adulteri, fornicazioni, furti, false testimonianze, diffamazioni.
15, 20 Queste sono le cose che contaminano l'uomo; ma il mangiare con le mani non lavate non contamina l'uomo.»

3. SPUNTI DI DISCUSSIONE

- 5000 uomini, con donne e bambini, in totale 20000. Tanti quanto i membri della nostra chiesa.
- Moltiplicare pane e pesci, camminare sulle acque sono atti divini. Non sono legge per noi.

LIBRI CITATI

ÉLIAN CUVILLIER. «Il vangelo di Matteo.» In *Introduzione al Nuovo Testamento: storia, redazione, teologia*, curato da DANIEL MARGUERAT. Numero 14 in Strumenti, Claudiana, Torino (2004) .
DOUDLAS R. A. HARE. *Matteo*. Numero 26 in Strumenti, Claudiana, Torino (2006).

Versione 1.1 distribuita il 18 febbraio 2009.
Giovanni Pistone, giovanni.pistone@gmail.com